



Nidi d'infanzia, acquistati i cellulari per verificare l'assenza dei bambini

Giglioli e Profeti: “Nuovo strumento per la collaborazione tra servizi educativi e famiglie”

Tutti gli otto nidi d'infanzia del Comune di San Miniato saranno dotati di altrettanti telefoni cellulari per consentire alle operatrici di chiamare le famiglie ogni qualvolta l'assenza dei bambini non sia stata giustificata. Si tratta di un provvedimento necessario a seguito della modifica del regolamento, da parte della Regione Toscana, nato per scongiurare i casi di bambini “dimenticati” in auto nel tragitto casa-lavoro. “L'amnesia dissociativa transitoria è un problema che purtroppo può verificarsi a causa degli elevati livelli di stress e della frenesia degli odierni ritmi di vita – spiegano il sindaco di San Miniato Simone Giglioli e l'assessore alla scuola Giulia Profeti -. Per scongiurare questo fenomeno, oltre all'acquisto di cellulari, verranno effettuati incontri per sensibilizzare sul tema anche i servizi educativi privati della rete del territorio comunale e zonale. L'alleanza fra nidi d'infanzia e famiglie è da sempre un elemento centrale del progetto pedagogico e dell'approccio di San Miniato all'educazione dei bambini, dove le famiglie sono tradizionalmente da sempre invitate a comunicare l'assenza dei propri bambini dal servizio per un giorno o per un periodo più lungo”.

A partire dalle prossime settimane i nidi comunali avranno a disposizione anche l'ulteriore modalità dell'invio di un sms ai genitori dei bambini assenti, per i quali le famiglie non hanno comunicato l'assenza entro l'orario previsto per il momento dell'entrata e dell'accoglienza (le 9.30).

Concludono i due amministratori: “Questo nuovo servizio, garantito dalla rete dei servizi educativi del Comune di San Miniato, continuerà ad avere alla base del suo buon funzionamento la collaborazione attiva da parte delle famiglie nell'ottica della collaborazione tra servizi educativi e famiglie con l'obiettivo di contribuire a scongiurare ulteriori e intollerabili tragedie ai danni dei più piccoli”.